

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



CORRIERE ELBANO

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



Anno LIX - 15
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2007 €25,00 - estero €32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

PORTOFERRAIO 15 agosto 2007

Prove di crisi alla Biscotteria

Quindici giorni non sono bastati a risolvere una crisi della maggioranza che governa dalla primavera del 2004 la città di Portoferraio. E quindici giorni non sono bastati neppure a delineare per la crisi comunque uno sbocco. Le forze politiche di maggioranza, dopo una intensa attività di confronto, hanno sospeso ogni incontro, forse in attesa che si consumi il Ferragosto e il conseguente riposo feriale. Comunque il 24 agosto è convocato il Consiglio Comunale e ragionevolmente sarà quella sede il luogo del confronto nella maggioranza e dello scontro con l'opposizione che è pronta ai blocchi di partenza.

La crisi si è consumata in un ping pong tra il Partito della Rifondazione Comunista e la Giunta, e particolarmente il Sindaco, accusati di inadempienze rispetto al programma di coalizione, di insufficiente attenzione verso le fasce socialmente più deboli, di arrendevolezza verso i "poteri forti". A niente è valsa la puntuale, articolata e, sotto molti aspetti, soddisfacente risposta del Sindaco e della Giunta. E' emersa allora la vera ragione della crisi che stava nel difficile rapporto interno alla Giunta tra questa e l'assessore di Rifondazione Daniele Palmieri che si era fatto negli ultimi tempi insostenibilmente conflittuale. L'acme di questo conflitto si era raggiunta nella primavera scorsa quando una "fuga" di notizie riguardanti un credito del Comune nei confronti dell'assessore per un contenzioso sul pagamento dell'affitto della sua abitazione, aveva generato un'ansia di giustizia nell'assessore che si era sentito diffamato, il percorso istruttorio avviato dal Sindaco attraverso gli organi previsti dal Contratto di lavoro, l'archiviazione del procedimento disciplinare nei confronti del dirigente e del dipendente accusati della "fuga". Sul campo sono rimaste denunce e controdenunce penali che terranno ancora a lungo viva l'attenzione sul caso.

La crisi comunque è esplosa quando l'insostenibile pesantezza del conflitto interno alla Giunta ha assunto toni che hanno reso difficile l'attività di governo e incompatibile la presenza dell'assessore Palmieri all'interno dell'organo esecutivo, secondo il giudizio del Sindaco che in piena autonomia ha deciso il ritiro delle deleghe, provvedimento approvato dall'intera Giunta e condiviso da alcune componenti della maggioranza, (DS, Margherita, Isola e la Città) e non contestato dalle altre.

A tuttoggi tutte le forze della maggioranza hanno espresso la volontà di confrontarsi per risolvere la crisi e allontanare lo spettro di possibili nuove elezioni. Rimane da un lato la condizione del reintegro di Palmieri posta da Rifondazione per la continuazione della collaborazione, da un altro lato la dignità istituzionale che sarebbe violata da un ripensamento (molto improbabile!) del Sindaco; in mezzo la sincera volontà delle forze politiche di riprendere il dialogo e la imbarazzante consapevolezza delle grandi difficoltà che la situazione presenta.

Abbiamo quindici giorni per tornarci sopra.

È scoppiato Ferragosto

Prese d'assalto le spiagge dell'Elba



Piazza pulita degli spacciatori di droga

Massiccia operazione alla vigilia del ferragosto: 11 arresti

Nel fine settimana prima del Ferragosto l'Elba è stata rigirata come un calzino dalle forze dell'ordine. Una prima operazione è quella che - nella notte di venerdì 10 e sabato 11 agosto - ha visto Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia eseguire oltre 500 identificazioni e controlli che hanno interessato tutto il territorio dell'isola, con particolare attenzione a Procchio, Campo e Lacona e ai locali notturni più frequentati. Venticinque gli uomini in azione, in borghese e in divisa. Il preludio per l'operazione anti-spaccio dei carabinieri della Compagnia di Portoferraio, scattata lunedì 13: "Piazza pulita". Le indagini - iniziate nel febbraio 2006 - hanno portato a 11 arresti, a cui si aggiungono un provvedimento di arresti domiciliari, due obblighi di presentazione, 37 denunce, 30 segnalazioni alla prefettura per

altrettanti consumatori. Un'operazione massiccia, che ha indebolito in maniera determinante l'organizzazione che gestiva il traffico locale (soprattutto) di eroina. Sequestrati complessivamente: 100 gr di eroina, 150 di hashish, 40 gr di cocaina e 4 flaconi di metadone. Già alle "Sughere" di Livorno Rocco Giambarresi, siciliano 40 anni, di Riesi (Caltanissetta) ma residente a Porto Azzurro; Azuz Insaf, tunisino di 29 anni residente a Livorno (dov'è stata arrestata); Alessandro Martorella, 35 anni, di Portoferraio ma residente a Rio Elba, Michele Varva triestino di 40 anni, anche lui residente a Campo nell'Elba; Massimo Buono, portoferraiese di 32 anni, residente a Porto Azzurro. Tutti sono stati prelevati dalle loro abitazioni la mattina alle 7. Agli arresti domiciliari invece Maria Catena Cusimano, di 25 anni, anche lei siciliana e convi-

vente di Buono, a Porto Azzurro. Infine l'obbligo di dimora è stato disposto - ma sono ancora ricercati - per due portoferraiesi: A.R ed M.E. L'organizzazione comprendeva rifornitori che - con cadenza regolare - si recavano a Livorno dalla tunisina, per rifornirsi di droga, e quando non ne trovavano si spostavano anche verso altre città, come Milano, Parma, Padova, ma sono arrivati perfino a Napoli. Poi sull'isola provvedevano - oltre che a usarla - a venderla. A Livorno, durante le operazioni di arresto della tunisina, sono stati trovati nel suo appartamento tre suoi connazionali - due di 27 e uno di 28 anni - che alla vista dei Carabinieri hanno reagito facendo resistenza e aggredendoli armati di bottiglie. In possesso di alcuni grammi di hashish: sono stati arrestati anche loro.

r.b.

Una grossa chiazza di petrolio ha sfiorato le coste elbane

Una chiazza di petrolio di cinque miglia di lunghezza e 300 metri di larghezza ha sfiorato la costa sud-occidentale dell'Elba.

La segnalazione di un cittadino è giunta tramite il 1530, al comando generale delle capitanerie di porto, che ha attivato la guardia costiera di Portoferraio. Immediatamente inviati sul posto i battelli pneumatici che la Capitaneria ha di stanza a



Marina di Campo, e il mezzo dislocato a Marciana Marina. Raggiunti dai mezzi antinquinamento della Castalia, a disposizione del ministero dell'Ambiente, hanno iniziato a operare per il monitoraggio e il contenimento dell'inquinamento, a una distanza dalla costa che è passata dai 200 metri al miglio. Le operazioni si sono concluse intorno alle 20. Il comando della Capitaneria di Portoferraio fa sapere che sono in corso verifiche per accertare la natura del materiale inquinante e i responsabili di questa ennesima azione criminale.

Fini in immersione all'Elba



Il Presidente di A.N. Gianfranco Fini nel fine settimana scorso ha fatto una serie di immersioni nel mare dell'Elba che ha trovato bello e pescoso. Nella foto il Presidente è con Renzo Mazzarri, pluricampione del mondo di pesca subacquea (a destra) e Antonio Lambardi, Assessore al Comune di Porto Azzurro

La Corradini Porta "chiude" il Premio giornalistico "Arcipelago"

La signora del Premio Arcipelago di giornalismo lascia le redini di un evento che è la sua creatura e che all'Elba, ma soprattutto a Marciana Marina ha dato molto. E lascia con molta tristezza, dopo averci pensato a lungo e dopo un'edizione superlativa, pur se funestata da due drammi come la morte del giornalista Gaspare Barbiellini Amidei e della direttrice del Premio Strega Anna Maria Rimoaldi.

«È con grande malinconia che chiudo la mia storia con il Premio - afferma Anna Corradini Porta comunicando la sua irrevocabile decisione -. L'edizione 2007 è stata, credo, un successo e tante persone importanti sono venute all'Elba a portare il loro contributo e il loro prestigio».

«Dopo otto anni di immenso lavoro, di grande dispendio di mezzi, di fatiche, di stress - dice - mi vedo costretta a prendermi il meritato riposo, a riappropriarmi delle vacanze e dei miei affetti». Affetti che la giornalista milanese, innamorata dell'Elba tanto da dedicarle, in occasione del Premio, tempo e denaro, ha trascurato. Per buttarsi anima e corpo su un evento che aveva pensato, programmato, svezato e fatto crescere ogni anno di più. «So anche che sta nascendo un nuovo premio giornalistico dedicato alle giovani firme e intitolato a Barbiellini Amidei, voluto da Annamaria Rimoaldi - dice la Corradini - un bellissimo progetto con due imperativi importanti, che mi spingono ancora di più a fare un passo indietro».

La giornalista che si ferma ogni anno all'Elba almeno tre mesi e che è uno dei pilastri della cultura dell'isola, è molto amareggiata ma decisa a non tornare sui suoi passi. A chi le fa notare che il pubblico presente ogni anno in piazza della Chiesa per vedere la manifestazione rimarrà deluso, Anna Corradini Porta risponde non senza un pizzico di commozione: «So che toglierò a Marciana Marina e alla sua gente, ma anche ai turisti un evento mondano e culturale importante. Andando in giro per l'isola vengo continuamente interrogata sui prossimi protagonisti del Premio. Me ne dolgo ma temo di non poter più cambiare idea. E mi dispiace anche per i miei giurati, amici fedeli che mi sono sempre stati vicini in questo progetto e per tutti coloro che hanno creduto nella bontà dell'iniziativa attestandomi affetto e sostegno». Il suo amore per l'Elba resterà immutato? «Certo, ma quando verrò sull'isola sarà per fare davvero una vacanza e non per impegnarmi a tempo pieno in un'operazione che richiedeva la mia continua presenza, perché il lavoro che c'era dietro al Premio iniziava a novembre nella mia casa di Milano, con le riunioni dei giurati, e terminava ai primi di agosto. Un lavoro che mi ha dato molta gioia, lasciandomi però pochi spazi per la mia vita privata».

m.a.s. (da Il Tirreno)



Anna Corradini Porta con Enzo Biagi



da Rio Marina

A George Edelman la Targa Lions 2007

La TARGA LIONS è un alto riconoscimento che il Lions Club Isola d'Elba assegna annualmente, (e solo negli anni in cui venga individuato un personaggio meritevole), ad un cittadino che (così recita il regolamento adottato dal sodalizio) "...per meriti personali nel campo del lavoro, della cultura, dello sport e del civismo, abbia diffuso ed onorato il nome dell'Elba..." Quest'anno la Targa è stata assegnata Venerdì 3 Agosto, nel corso di una simpatica serata tenutasi, alla presenza di Autorità civili e militari, del Governatore Distrettuale Lions Dr. Enrico Banti e di numerosi ospiti, nei locali dell'Hotel Elba International di Capoliveri. A ricevere il prestigioso premio, consistente in una scultura bronzea opera del Prof. Giancarlo Castelvocchi, direttamente dalle mani del Presidente del Club Paolo Cortini è stato il musicista Gorge Edelman, fondatore nel 1997 del FESTIVAL ELBA, ISOLA MUSICALE D'EUROPA, affermatosi ormai come un grande successo ed un appuntamento musicale annuale di straordinario livello e risonanza internazionale. Edelman, di origine russa, vissuto per molti anni a New York, attualmente residente a Parigi, nell'accettare la Targa Lions 2007 non ha nascosto la soddisfazione per l'apprezzamento che il Lions Club e gli elbani gli hanno voluto esprimere con questo significativo gesto per il quale ha avuto parole di sincero ringraziamento.



Il defibrillatore che "dialoga" con l'Ospedale

Dopo la Misericordia e il Santissimo Sacramento, anche la Croceverde di Portoferraio è stata dotata - nell'ambito del progetto sperimentale di Telemedicina - di un defibrillatore di ultima generazione. Lo strumento, oltre alle normali funzioni per il quale è predisposto - ripristinare in caso di arresto cardiaco il battito del paziente - è dotato anche di un'innovativa tecnologia in grado di anticipare i tempi di intervento sull'arresto. Lo strumento sarà in grado di trasmettere in tempo reale - attraverso la rete di telefonia mobile Gsm o satellitare - ai quattro principali centri di Terapia intensiva coronarica della provincia - Portoferraio Piombino, Cecina, e Livorno - i dati vitali del paziente, tra i quali battito cardiaco e pressione. In questo modo i medici potranno essere in grado di agire anche in quell'arco di tempo spesso critico per il mantenimento in vita del paziente. La strumentazione al momento è in fase di prova sperimentale da parte del personale sanitario. Il progetto dovrebbe entrare pienamente in funzione da settembre.



da Capoliveri

Capoliveri Oggi visioni, trasformazioni contemporanee

Il progetto di ricerca si propone di esplorare le diverse identità del territorio di Capoliveri attraverso la fotografia d'arte, evidenziando la ricchezza di produzione artistica dell'isola. L'obbiettivo è quello di riscoprire le verità e i significati di un contesto territoriale e culturale spesso schiacciati da identificazioni dominanti. Il progetto di ricerca nasce nell'estate del 2006 in occasione del rinnovo redazionale del periodico d'informazione dell'amministrazione comunale ed è basato sul lavoro di gruppo. Attraverso il confronto di sensibilità, idee, visioni di artisti che vivono all'Elba, cerca di fare emergere la pluralità di sensi in un ambito geografico e in un periodo storico precisi. Capoliveri. Oggi. I fotografi sono stati invitati dall'Amministrazione Comunale a sviluppare un proprio percorso di avvicinamento alla realtà capoliverese. Le loro ricerche si concentrano su alcuni caratteri della realtà attuale, proponendo un approccio artistico personale ad un mondo ricco di suggestioni, contraddittorio, in evoluzione. I fotografi interpretano liberamente il tema della trasformazione urbanistica, culturale e sociale del territorio. Le tecniche utilizzate sono diverse: vanno dalla sperimentazione in camera oscura per il bianco e nero alla digital art, alla produzione di video installazioni. E' nato così un laboratorio spontaneo dove sono stati presentati i singoli progetti e si è creato un efficace scambio di idee. Un confronto aperto sui temi da cui sono scaturite le sezioni della mostra.

VISIONI

Marco Barona
Manuela Basso
Alessandro Bonifati
Finns Huittinen
Angela Gili
Andrea Longhi
Antonio Marchese
Pierluigi Piroli
Alessandra Ribaldone



Recuperata la piazza di Santa Barbara

Rio Marina ha recuperato un altro angolo di paese, restituito a nuova fruibilità e decoro. Un angolo importante, quello della piazzetta antistante la chiesa principale, Santa Barbara. Sono terminati da poco i lavori di riqualificazione urbana che hanno interessato il sagrato, ma anche gli spazi antistanti la caserma dei Carabinieri, fino al vecchio distributore di benzina: l'ingresso del paese dal lato sud. L'intervento - per un importo complessivo che ammonta a circa 100 mila euro - è stato finanziato con un contributo concesso ai primi del 2006 dal ministero dell'Economia, che lo ha inserito nel decreto che concede contributi a tutela dei beni ambientali e culturali. I lavori sono iniziati con una pulizia preliminare dell'area da tutti quegli elementi estranei e di disturbo che ne determinavano il degrado. In seguito si è proceduto alla predisposizione del sistema di regimazione delle acque meteoriche e al rifacimento della pavimentazione, con la rimozione dell'asfalto e l'uso di materiali più pregiati e caratteristici dell'Elba, come il cotto e il granito di San Piero. Intorno al vecchio albero che domina la piazza corrono elementi in cotto a formare una ruota. Infine sono stati posizionati nuovi elementi di arredo urbano, fra i quali ringhiere in ferro battuto. Oltre la caserma dei Carabinieri è stato recuperato e riqualificato lo spazio dell'ex distributore, un'area pavimentata in cotto e granito e perimetrata da fioriere. La piazzetta di Santa Barbara, racchiusa fra la chiesa parrocchiale, la strada provinciale, la caserma dei Carabinieri e l'ufficio postale ha assunto così finalmente nuova dignità, valorizzando il sagrato e nello stesso tempo rappresentando un momento di sosta protetta dal traffico, e un adeguato spazio propedeutico al luogo di culto. I lavori sono stati inaugurati sabato 11 agosto, alle 17 e 30, con il taglio del nastro del sindaco, Francesco Bosi, alla presenza del vescovo. Alle 18, nella chiesa di Santa Barbara la celebrazione della santa messa presieduta da monsignor Giovanni Santucci.

VIII° Festival del Cinema e delle Isole 15-17 agosto 2007

L'ottava edizione del Festival del Cinema e delle isole di Rio Marina, rassegna nata nel 2000 e dedicata alla filmografia delle isole, questo anno si presenta come un doveroso omaggio di Rio Marina (di cui ricorre il 125° anniversario della fondazione del comune), a due dei suoi più illustri ospiti: Napoleone Bonaparte e il poeta gallese Dylan Thomas. L'imperatore corso fece proprio a Rio Marina la sua prima visita ufficiale da sovrano dell'isola, il suo primo giorno di regno: il 5 maggio 1814. Napoleone si recò all'ufficio minerario riese per riscuotere quei denari indispensabili per le riforme che attuò sull'isola. Per questo motivo, sulla scalinata della Pergola, nel luogo esatto in cui si recò Sua Altezza Imperiale nel 1814, si festeggerà il 238° compleanno dell'Imperatore, il 15 agosto alle ore 22 e 30. Spente le candeline, verranno proiettati due documentari su Napoleone all'Elba, realizzati per la promozione del dvd del film di Paolo Virzi "N- lo e Napoleone": "V. ed N." e "Lunga vita all'Imperatore". I due giorni successivi, il 16 ed il 17 agosto, saranno dedicati all'evento principale della manifestazione, e saranno i "Dylan Thomas Days". Il poeta gallese, ospite del letterato elbano Luigi Berti, trascorse esattamente sessanta anni fa, tra il luglio e l'agosto 1947, una villeggiatura proprio a Rio Marina. Il grande poeta se ne innamorò, perché il paese di Rio, con i suoi minatori, i suoi pescatori, e la sua vita sociale nelle osterie, gli ricordò incredibilmente la realtà del Galles della sua infanzia. Thomas vi scrisse non a caso una delle sue poesie testamento, il poema In Country Sleep. Il 16 agosto, alle ore 19, alla presenza del sindaco Francesco Bosi, sarà scoperta una targa nel cuore del paese, in via Principe Amedeo, presso la vecchia locanda Elba, dove il poeta fu ospite. Ecco il testo della lapide in travertino, che sarà apposta il 16, il giorno più importante dell'anno, dal momento che la sera viene celebrato con la santa messa, e festeggiato con uno spettacolo pirotecnico, il santo compatrono di Rio Marina, San Rocco: DYLAN THOMAS SPENT HIS SUMMER HERE IN 1947 AND HE WROTE THE POEM "IN COUNTRY SLEEP Il poeta gallese Dylan Thomas qui visse nell'estate 1947 e vi compose il poema in Country Sleep. "Fortunato Napoleone, l'Isola è bellissima, e Rio Marina il paese più incredibile che conosca". Dylan Thomas. Rio Marina 2007 Il giorno successivo il poeta sarà celebrato con una conferenza ed un reading nel pomeriggio, alle ore 19 sulla scalinata della Pergola, il luogo dove il poeta recitò pubblicamente, il giorno prima di partire dall'Elba, alcune sue poesie, e per la prima volta In Country Sleep. Alle ore 22 saranno presentati dei documentari sul poeta, realizzati da Nicola Calocero (direttore del festival) in cui si potrà sentire la voce del poeta che legge la poesia In Country Sleep, montata con le immagini d'epoca dell'Elba. Immagini in bianco e nero che riflettono quel mondo che gli fu di ispirazione. A questo filmato si aggiunge un altro documentario sulle testimonianze elbane di Thomas all'Elba, ed un saluto del regista ed attore Ethan Hawke, un inedito fornitoci dall'emittente Studio Universal. L'attore, ospite della rassegna romana "Viaggio nel cinema americano" a marzo, ha rilasciato una sua testimonianza sul poeta da lui amato e citato spesso nelle sue opere. Il Festival del Cinema e delle isole è realizzato anche grazie al sostegno di "ACQUA DELL'ELBA - PROFUMI DELL'ELBA".



I lettori ci scrivono

Acqua a Lacona...

Egregio Direttore, siamo venuti a conoscenza che a Lacona è stata installata da tempo una condotta pubblica per la fornitura di acqua potabile. E di tale servizio, pare, fruiscono da molto tempo alcuni cittadini della suddetta località. A seguito di tale notizia abbiamo contattato l'ASA di Portoferraio che gestisce la fornitura di acqua potabile in tutta l'isola. L'Ente ha confermato che la tubazione è stata "posata" fino al Circolino Ricreativo di Lacona, (nei pressi del Minimarket e del Camping "Casa dei Prati"), informandoci, nel contempo, che l'allaccio alla tubazione esistente è realizzabile, dal punto di vista tecnico e logistico anche per coloro che, come noi, abitano in via Madonna di Lacona (la distanza da "coprire" è di circa 4-500 metri. Certo nel corso degli anni l'Elba ha spesso sofferto di crisi idriche, ma in ogni caso ci corre l'obbligo di rilevare, a proposito, come l'acqua potabile venga fornita in tutto il territorio, tranne che agli abitanti della frazione di Lacona sopra menzionata, i quali regolarmente, in momenti di scarsità idrica e sovraffollamento turistico, si trovano a dover affrontare consistenti sacrifici acquistando acqua dalle autobotti: esborsi economici di cui faremmo volentieri a meno, tenendo anche conto dei numerosi contributi e tasse che abbiamo pagato e paghiamo e che dovrebbero garantire iol diritto agli stessi servizi di cui tutti fruiscono. Speriamo che l'ospitalità presso il Suo giornale possa servire a "muovere le acque".

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Lotto Cressi-sub S. S. LUNGO
asics mares LA FRONTELLA FILA

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Quando dove... la lingua che vuoi!

QUEEN VICTORIA MULTILINGUAL dal 1985

CORSI PROMOZIONALI
Corsi di lingue collettivi e individuali
Corsi aziendali
Traduzioni Multilingue
Insegnanti madrelingua

Piazza Della Vittoria, 3
57033 Marciana Marina (LI)
Tel. e Fax : 0565909002
Cell : 3397044167
email: info@queenvictoria.it
www.queenvictoria.it

Prodotti di qualità
Proposti con professionalità

hp

CENTRO UFFICIO ELBA snc

Via Mangiaroto, 23 - Portoferraio Tel. 0565.915.250 Fax 0565.915.483
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: tuellu@elba2000.it

Comune Informa

Interventi in Via Guerrazzi

La Giunta ha deliberato in ordine alla sistemazione di via Guerrazzi, dove verranno attuati interventi per migliorare il traffico sia pedonale che veicolare. La parte sinistra salendo, sarà destinata al passaggio pedonale e la parte destra agli stalli auto (riservati ai residenti) posizionati uno dietro all'altro; non cambierà il senso di marcia. Contrariamente ad una prima ipotesi, dopo valutazioni tecniche con l'equipe dell'Università di Roma, si è stabilito che gli stalli per il parcheggio non saranno posizionati a lisca di pesce. "Questo - spiega l'assessore Marino Garfagnoli - comporterà la perdita di circa 10 posti auto rispetto alla sistemazione a lisca di pesce. I posti auto, per la fruizione del centro storico, in ogni caso non diminuiranno in quanto, nella riorganizzazione complessiva della sosta per i residenti, saranno garantiti sufficienti parcheggi e, nella realizzazione dei parcometri (la gara è stata assegnata), è prevista la sistemazione delle aree interessate, specie dell'Alto Fondale nel quale sicuramente si potranno recuperare altri posti auto. In aggiunta la nuova gestione delle aree di sosta con parcometri offre la possibilità di reperire ulteriori stalli auto, anche per non residenti, opportunamente limitati nel tempo". Il sindaco Roberto Peria aggiunge: "Quello che ci interessa è recuperare una diversa qualità urbana di via Guerrazzi, garantire un percorso protetto per i pedoni che fosse anche esteticamente accettabile e che ciò consentisse di definire una sorta di via di accesso pedonale al sistema delle fortificazioni medicee. Con questo intervento recuperiamo in parte i connotati dell'antica via".



Il sindaco Peria ha incontrato i responsabili di ESA

Giovedì 9 agosto, il sindaco Roberto Peria ha incontrato il presidente di ESA, Giovanni Frangioni, e il responsabile tecnico, ing. Massimo Rossi. Dall'incontro, finalizzato alla risoluzione di alcune criticità piccole e grandi nella gestione del decoro urbano, sono emersi i seguenti elementi:

- 1) L'area del parcheggio del residence verrà bonificata nei prossimi giorni.
- 2) E' già stato svolto un sopralluogo tecnico da parte dell'ing. Rossi di ESA, conseguente all'attività di controllo e segnalazione effettuata dal Corpo Forestale dello Stato, relativamente ad una decina di siti dove sono presenti mini-discariche abusive, prevalentemente di inerti. Il Comune ha già stanziato le somme necessarie per la bonifica ed ha incaricato ESA degli interventi. La prossima settimana vi sarà un incontro operativo, a cui parteciperanno anche i vigili urbani, per arrivare in tempi rapidi alla rimozione dei rifiuti e delle discariche mappate.
- 3) E' stato individuato un meccanismo periodico di mantenimento della pulizia delle rotonde d'ingresso della città.
- 4) Si stanno definendo gli accordi economici e tecnici relativi agli interventi di pulizia dei bordi delle strade provinciali nel comune di Portoferraio.

Case popolari: pubblicata la graduatoria provvisoria

Si ricorda che, in data 1 agosto, è stata pubblicata all'albo comunale la graduatoria provvisoria alfabetica per l'assegnazione di alloggi di Erp (edilizia residenziale pubblica). Nei trenta giorni dalla data di pubblicazione, i partecipanti al bando, ove non si riconoscano nel punteggio attribuito, possono presentare opposizione alla Commissione ex art. 8 L.R. 96/96 utilizzando il modello già predisposto e reperibile presso gli uscieri del Comune. L'Ufficio demanio e patrimonio è a disposizione dell'utenza. La graduatoria è anche disponibile sul sito del Comune (www.comune.portoferraio.li.it) nella sezione "bacheca".

Primi lavori al Palazzetto dello Sport

E' partito un intervento di manutenzione al Palazzetto dello Sport per la sistemazione di parte del tetto al fine di impedire le infiltrazioni d'acqua. I lavori andranno avanti per qualche giorno. Sono in corso, intanto, le procedure per la riparazione della parte più deteriorata del pavimento, un intervento che avverrà successivamente e che sarà concluso entro il prossimo mese di settembre. Nel frattempo, è stato incaricato un tecnico per la progettazione della manutenzione straordinaria generale dell'impianto (che riguarderà tetto, infissi e porte esterne ed interne, pavimento in parquet). Per quel che riguarda l'impianto sportivo del "Carburo", per i prossimi giorni è prevista la sistemazione dell'impianto di pompaggio e l'intervento di rigenerazione del manto erboso.

E' in edicola il numero estivo de "Lo Scoglio"

La rivista si apre con il redazionale di Giuseppe Battaglini che ricorda il grande giornalista e scrittore Gaspare Barbiellini Amidei, recentemente mancato all'affetto dei Suoi Cari e di tutti gli Elbani che hanno sempre apprezzato le Sue opere letterarie e l'impegno per la promozione dei valori culturali della nostra Isola.

"Sfida al regime" è il titolo di un reportage di Marcello D'Arco sulla clamorosa fuga di tre giovani confinati politici che riuscirono ad evadere dalla caserma De Laugier ed a raggiungere la Corsica, grazie all'aiuto determinante di due antifascisti capoliveresi; Giancarlo Molinari ripercorre il viaggio avventuroso che nel 1654 portò il Cardinale De Retz ad approdare all'Elba e rimase affascinato dalla "forza" e dallo "splendore" della città di Portoferraio; Romano Bavastro descrive fatti e personaggi della frazione di Bagnai.

Chi costruì la "Chiusa" ai Magazzini? Chi sono stati i proprietari dal 1600 ad oggi? Ce lo rivela Umberto Gentini, che ha ricostruito la storia della splendida tenuta attraverso ricerche su fonti antiche e documenti inediti. Alessandro Marinari, autore di diversi libri di storia elbana, racconta cosa succedeva a Portoferraio un secolo fa; Castagni e Ferrari illustrano le opere realizzate all'Elba dall'architetto Adolfo Coppede; Luigi Cignoni firma la cronaca del 35° Premio Letterario Raffaello Brignetti.

La storia di Montecristo nell'antichità ed in tempi più recenti è narrata da Marcello Camici e Raffaele Sandolo, mentre i ragazzi della scuola media di Portoferraio hanno svolto un interessante lavoro sulla "Madonna con Bambino", la preziosa statuetta conservata nel Museo della Misericordia di Portoferraio, meritando il terzo premio di un concorso nazionale.

La copertina riproduce un dipinto della seconda metà del '700 attribuito al Terreni, l'insero centrale riporta una foto inedita della rada di Portoferraio prima della costruzione degli Alti Forni, le trasparenze del mare di Sant'Andrea impreziosiscono la controcopertina.



Di rifiuti sulle strade e altro...

Alcuni turisti, nei giorni scorsi, hanno fatto pervenire al quotidiano Il Tirreno le proprie lamentele per la sporcizia che durante la stagione estiva si accumula lungo le strade provinciali. Nell'articolo pubblicato dal Tirreno il 9 agosto, con il titolo molto pesante "Tenete sporca la vostra isola", è stato fatto riferimento in particolare alla strada provinciale di S.Giovanni e a quella, a doppia corsia, tra la località Carpani e la zona portuale.

Nello stesso articolo sono state riportate alcune dichiarazioni di Giovanni Frangioni, attuale Presidente di ESA, la Società pubblica di igiene urbana che opera su sei Comuni (ne sono rimasti fuori Porto Azzurro e Campo nell'Elba) e del Sindaco di Portoferraio.

Frangioni ha tenuto a precisare che sulle strade provinciali la sua Società si limita a "svuotare e a pulire i cassonetti", non avendo dai Comuni alcun incarico per togliere i rifiuti dalle cunette. Ha ricordato inoltre che ESA, d'intesa con la Provincia di Livorno, due anni or sono, aveva proposto ai Comuni un progetto di pulizia di tutte le strade provinciali con un costo peraltro modesto, ma nessuna Amministrazione, fino ad oggi, ha deciso di aderire.

Quanto ha detto il Presidente di ESA è assolutamente vero. Non abbiamo ancora ben capito, però, perché le Amministrazioni comunali debbano provvedere a mantenere pulite le cunette delle strade di proprietà della Amministrazione provinciale. Lo ha confermato in questi giorni l'attuale Assessore provinciale ai lavori pubblici Laura Bandini. Ma noi continueremo a non capire. Quando le strade della Provincia erano curate dai cantonieri questo problema non esisteva. In sostanza i rifiuti urbani dovrebbero essere raccolti dagli operatori ecologici dei Comuni o di ESA e ai cumuli di terra, sassi e alle erbacce dovrebbero pensarci gli operai della Provincia. Francamente questo ci sembra un modo di operare, di gestire un pubblico servizio, abbastanza complicato e soprattutto dispendioso.

Crediamo che la cosa migliore, più sensata e più logica, sarebbe quella di affidare ad un unico Soggetto (appunto ad Esa come aveva molto opportunamente proposto il Presidente Frangioni due anni fa) tutto il servizio.

Per coprirne il costo, d'ora in avanti, non dovrebbero esserci più problemi.

Sono stati installati, agli inizi di questo mese, due autovelox nel territorio del Comune di Portoferraio sulla strada provinciale di S.Giovanni e su quella che collega il Comune capoluogo con il versante occidentale all'altezza del bivio di S. Martino. Altri due erano già stati posizionati nella strada di circoscrizione a Capoliveri e in località Literno, tra Procchio e Marina di Campo. Le somme derivanti dalle contravvenzioni risultano essere molto consistenti. Sarà il caso di utilizzarle bene.

Il codice della strada prevede che almeno il 60% di tali risorse devono servire a migliorare la segnaletica e le condizioni di sicurezza. Vogliamo sperare che la quota restante venga destinata, almeno in parte, alla manutenzione e alla pulizia delle cunette di tutta la rete viaria provinciale.

L'Amministrazione comunale di Portoferraio ha avuto un incontro con la Società ESA nel quale è stato deciso di procedere alla bonifica del parcheggio retrostante l'ex Hotel Residence; alla eliminazione delle discariche abusive segnalate dal Corpo forestale; alla pulizia delle rotonde e dei tratti di strada di proprietà della Provincia compresi nel territorio del Comune.

Salutiamo con favore l'accordo raggiunto anche se forse non bisognava "svegliarsi" il 9 di agosto, ma un po' prima. Comunque meglio tardi che mai. E già che ci siamo chiediamo alla Amministrazione di integrare l'accordo fatto con ESA per eliminare altre "criticità".

Intanto molti rifiuti sono presenti anche in alcune strade comunali (basti vedere quella che dalle Ghiaie porta all'Enfola). Segnaliamo inoltre il piazzale antistante il pontile del "Chicchero" a S.Giovanni, da anni in completo stato di abbandono (nello scorso mese di marzo la Giunta comunale ne aveva previsto la sistemazione per la riattivazione del servizio di collegamento marittimo con il centro storico, ma non abbiamo visto né "Il Chicchero" né i lavori di sistemazione); il parcheggio pubblico che "di fatto" esiste, per quanto la proprietà sia del Demanio dello Stato, all'interno della ex Caserma della Guardia di Finanza; i parcheggi, in parte privati e in parte pubblici, a servizio dei supermercati Coop, Conad e Eurospin; il pavimento del marciapiede nella Darsena medicea che non viene mai lavato, e non solo quello della Darsena.

Cogliamo infine l'occasione per evidenziare un'altra criticità non meno importante: i cestini per la raccolta dei rifiuti nel centro storico andrebbero in parte riverniciati e in parte sostituiti perché rotti (una particolare "menzione" merita quello posto all'angolo del Disco Shop che, non più murato a terra da un bel po' di tempo, sta "in piedi" grazie a due blocchetti di cemento).

Ci limitiamo per ora a queste segnalazioni, per non caricare troppo di "legna verde" chi deve provvedere.

G.F.

TACCUINO DEL CRONISTA

Con un ricco spettacolo di fuochi di artificio con lancio dalla Linguella si è conclusa la giornata di Ferragosto in cui sulle spiagge, invase dai bagnanti, sono stati inscenati da gruppi di affezionati frequentatori brindisi collettivi e consumato merende. Nei tre giorni precedenti Ferragosto si sono svolte: con traguardo in Calata Mazzini, una gara podistica a scopo benefico, per ragazzi e adulti, e al Molo Elba una "sagra del dolce" e serate musicali con la cantante Cristina Cioni accompagnata al pianoforte da Rossella Celebrini e del sestetto di ottoni Parma Brass. Tutte queste manifestazioni hanno ottenuto vivo successo.

Nella prossima quindicina di agosto avranno luogo le seguenti manifestazioni organizzate dal comune: 17 agosto Molo Elba Torneo di scacchi; 18 e 19 agosto Arena della Linguella ore 21.30 Operetta "Il paese dei campanelli" a cura di MusiCantoElba; 26 agosto Scalinata De Laugier ore 21.30 Notte di Stelle 2007; 29 agosto Raggione delle Fortezze ore 21.30 "The Evening Performance" a cura di Elba Danza; 31 agosto loc. Enfola ore 21.30 Concerto del Complesso Filarmonico Elbano.

Molti famosi personaggi in questa prima quindicina di agosto sono sbarcati dai loro panfilii ormeggiati nella darsena e nel golfo e hanno visitato Portoferraio. Tra questi, attrattiva per molti turisti che l'hanno riconosciuto, Alain Prost, ex pilota di formula uno vincitore di 51° Gran Premi e campione del mondo per cinque volte. Il pilota della Ferrari con la famiglia è sceso la mattina dal suo panfilo ormeggiato al molo Elba e ha passato la giornata visitando le residenze napoleoniche, le fortificazioni medicee e il centro

storico, soffermandosi al Bar Roma per l'aperitivo e la cena.

Sabato 18 agosto, come è consuetudine, nei Giardini delle Ghiaie, prende il via la Festa dell'Unità, quest'anno con uno sguardo rivolto al Partito Democratico. Gastronomia, dibattiti, giochi e musica saranno gli ingredienti della Festa che si protrarrà fino alla notte di sabato 25 agosto.

Nel corso di un servizio di controllo svolto dal personale del Gruppo Nautico del Corpo Forestale dello Stato di stanza presso il Comando di Stazione di Monte Argentario è stato effettuato il sequestro di due palamiti completi delle relative esche e composti da circa 100 ami ciascuno che erano stati calati illegalmente nelle acque della riserva naturale dell'Isola di Montecristo. L'attrezzatura è stata portata sul posto mediante un'imbarcazione sulla quale si trovavano tre persone che sono state sanzionate sulla base della legislazione vigente. Poiché l'attrezzatura era stata appena calata in mare non risultava ancora avvenuta la cattura di nessun esemplare di pesce.

L'otto agosto è deceduto Battista Ferrà che nel prossimo mese di ottobre avrebbe compiuto 101 anni. Nativo della Sardegna, quando era sottufficiale radiotelegrafista della Marina alla stazione radio di San Giovanni si era sposato con una nostra concittadina, poi dopo imbarchi su navi da guerra e un impiego al Ministero del Tesoro, in pensione, si era ritirato a Portoferraio. Era persona molto stimata che lascia un caro ricordo per l'amabilità del carattere. Al figlio Franco, alla nuora e ai nipoti le condoglianze del Corriere.

Autovelox e semafori, un mare di infrazioni

Dal 25 luglio al 6 agosto - in soli 12 giorni - il semaforo di viale Elba è stato superato col rosso per ben 305 volte, mentre quasi il doppio nello stesso periodo - ben 544 - sono state le infrazioni rilevate dalle telecamere posizionate al semaforo di San Giovanni. Ancora più impressionanti i dati dei due autovelox appena installati dal Comune di Portoferraio: in tre giorni - dal 6 all'8 agosto - a San Giovanni sono state accertate 250 infrazioni al limite dei 50 all'ora, mentre ben 319 "foto" sono state scattate dal rilevatore posto in località Scotto. I dati sono del comune, allarmato per il numero impressionante delle infrazioni riscontrati sui pochi giorni di "attività" delle telecamere poste ai semafori di viale Elba e



San Giovanni, e dagli autovelox piazzati agli ingressi della città. Numeri che fanno pensare a quanto elevato sia il livello di sottovalutazione delle norme di comportamento stradali da parte degli automobilisti, nonostante il deterrente delle sanzioni e della patente a punti. E' bene ricordare infatti che - per chi passa col rosso - l'art 146 comma 3 del Codice della Strada prevede una sanzione di 137,55 euro e la decurtazione di 6 punti dalla patente. Più articolate invece le sanzioni per i limiti di velocità: per chi li supera da 0 a 10 km/h non c'è nessuna detrazione di punti, ma solo una multa da 30 a 130 euro. Per chi va oltre da 10 a 40 km/h c'è la detrazione di 2 punti e la multa da 130 a 525 euro, mentre per chi supera i limiti di oltre 40 km/h c'è la detrazione di 10 punti e la sospensione della patente, con multa da 330 a 1310 euro. Stando a quanto emerge dai dati diffusi dal Comune di Portoferraio, evidentemente tutto questo non basta. Eppure sono numeri che fanno pensare ad un fenomeno fino ad oggi sottovalutato sulle strade elbane e riemerso - forse - solo sotto l'onda emotiva delle ultime disgrazie accadute.

1-11 settembre 2007

11 festival internazionale elbaisolamusicaled'europa

Informazioni, prenotazioni, biglietteria: c/o Tesi Viaggi Calata Italia, 8 57037 Portoferraio Isola d'Elba Italia
Tel. 0565 914 772
e-mail: anto@tesiviaggi.it

Comunità Montana Informa

Allacciata la condotta di Margidore

Un cantiere aperto e chiuso in pochi giorni, grazie alla tempestiva collaborazione del Comune di Capoliveri e del Parco Nazionale, e la ditta incaricata (Geosystem) dalla Comunità Montana ha terminato il proprio lavoro di allaccio al depuratore della nuova condotta di scarico dei reflui in località Margidore. Si tratta di un'opera lunga 1005 metri (in gran parte già posata in precedenza) che scarica a meno 42 metri di profondità, interrata dalla costa per un tratto fino alla profondità di meno otto metri e poi stabilizzata



con elementi di protezione ('materassi') tra le batimetriche di meno 8 e meno 20 metri. Il lavoro è stato completato anticipando il cronoprogramma che prevede entro la fine dell'anno la sostituzione degli altri vecchi scarichi rimasti. Gli interventi riprenderanno il 20 agosto con l'impianto di Pomonte cui seguiranno Marciana Marina, Naregno, S. Andrea e Procchio, più ulteriori interventi di sistemazione per la condotta di Porto Azzurro.

Lavori del Comprensorio di bonifica

Nel quadro degli interventi urgenti di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua concordati con le Amministrazioni Comunali, l'Ufficio Tutela del Territorio della Comunità Montana ha avviato da alcuni giorni i lavori per la sistemazione del Fosso del Botro, nel Comune di Porto Azzurro. Lo sfalcio e la pulizia della vegetazione - concordati con l'Ente Parco - interessano un tratto fluviale di circa 700 metri, dal campo sportivo al centro urbano (interessato nel 1999 da un'esondazione dello stesso torrente). Al termine di questo intervento sarà quindi la volta del Fosso 'Vado del Porto' a Capraia e di quello 'Mar di Carpisi' a Capoliveri, cui seguiranno, via via, i lavori di manutenzione sui diversi corsi d'acqua indicati dai Comuni.

L'isola che c'è: un patto istituzionale per la gestione dei rifiuti nelle isole minori

Gestione sostenibile dei servizi locali a partire dal ciclo dei rifiuti, promozione di ricerca e innovazione tecnologica, realizzazione di campagne di comunicazione e altre azioni di tutela ambientale, flessibilità, monitoraggio permanente e verifica periodica dei servizi di raccolta rifiuti secondo i flussi stagionali, "rete" di coordinamento della gestione del ciclo dei rifiuti. Sono questi, in estrema sintesi, i principali obiettivi dell'accordo sottoscritto da ANCIM, Federambiente, Confservizi e CONAI per affrontare il problema della raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, particolarmente



problematico per l'assenza di impianti locali di trattamento e per gli alti costi del trasporto via mare, nelle isole minori italiane garantendo contemporaneamente la tutela dell'ambiente e gli equilibri economici.

L'accordo per la gestione dei rifiuti nelle isole minori è frutto del confronto sviluppatosi nel convegno "L'isola che c'è: problemi e prospettive della gestione dei rifiuti nelle isole minori" che si è tenuto recentemente all'Elba organizzato da Federambiente, Confservizi Toscana ed Esa e che ha visto, oltre alla partecipazione dell'Ancim e del Conai, la presenza autorevole del Sottosegretario all'Ambiente, Gianni Piatti. Il documento verrà presentato dai firmatari nella conferenza stampa prevista all'interno del II Seminario sulla rete delle isole minori "Le isole del tesoro.. il tesoro delle isole" che si terrà dal 20 al 23 settembre 2007 all'isola Palmaria di Porto Venere.



problematico per l'assenza di impianti locali di trattamento e per gli alti costi del trasporto via mare, nelle isole minori italiane garantendo contemporaneamente la tutela dell'ambiente e gli equilibri economici.

Materiale contenente amianto abbandonato in una discarica abusiva

Legambiente Arcipelago Toscano ha ricevuto l'ennesima segnalazione che pone in evidenza l'abbandono di materiale contenente amianto e quindi pericolosissimo per l'uomo, perché come scrive l'Arpat "I rischi per la salute dovuti all'uso dell'amianto derivano dal possibile rilascio di fibre microscopiche dai materiali all'ambiente. Queste fibre disperse in aria possono essere inalate dall'uomo e le malattie che ne conseguono sono pertanto associate all'apparato respiratorio. L'amianto è stato riconosciuto come un cancerogeno certo per l'essere umano". Nel caso segnalato da una nostra socia «la discarica si trova imboccando dalla strada provinciale Portoferraio/Porto Azzurro, all'altezza del Vecchio Papa, la Strada di Colle Reciso. Salendo fino al residence "Le ginestre" e continuando sulla sinistra per circa 600 metri, sul lato destro della strada, alcuni metri più sotto ed in mezzo alla vegetazione, è stato abbandonata quella che appare la demolizione di una vecchia cucina, con pezzi di marmo, tubi di plastica ed una notevole quantità di tubi e comignoli di eternit, alcuni dei quali evidentemente danneggiati e spezzati».

La zona, nel comune di Portoferraio, è vicina a strutture ricettive ed abitazioni e molto frequentata per passeggiate e per attività sportive come la mountain bike, e purtroppo usata anche per discariche abusive di inerti edili ed altri rifiuti lungo il ciglio della strada. La pessima abitudine a disfarsi dell'amianto nei boschi o ad abbandonarlo lungo strade o vicino ai cassonetti dei rifiuti è dovuto in parte all'ignoranza sulle possibili modalità di ritiro o di messa in sicurezza di piccole quantità o manufatti e tettoie, ed in parte per non pagare i costi di smaltimento per quantità più grandi, visto che occorre rivolgersi a ditte autorizzate dotate di personale specializzato nelle indagini e nelle bonifiche. Gli elenchi delle ditte autorizzate sono disponibili presso la Camera di Commercio. Quanto sia l'amianto all'Elba è un mistero, anche se vi sono vaste superfici coperte da eternit: eppure esiste una de-



libera del Consiglio regionale della Toscana, la n. 102 dell'8 aprile 1997, sul "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" che prevede, oltre a misure di altro tipo per la raccolta e smaltimento/trattamento dei materiali contenenti amianto, anche il "censimento degli edifici nei quali sono presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile". Ci chiediamo quali e quanti comuni elbani abbiano avviato questo censimento. Ricordiamo ai cittadini che, per evitare rischi per la salute non bisogna mai intervenire direttamente su materiali friabili sospetti abbandonati o anche toccarli. Sono molto utili i consigli dell'Arpat che si possono trovare all'indirizzo <http://www.arpat.toscana.it/amianto/index.html>.

Anche in presenza di materiali compatti è necessario effettuare o far effettuare una valutazione sul loro stato di conservazione e manutenzione. Se è necessario bisogna ricorrere a forme di bonifica tramite ditte autorizzate, anche l'incapsulamento superficiale con vernici specializzate essere eseguito da chi può rilasciare un attestato di corretta esecuzione e che questo tipo trattamento è efficace per un periodo di tempo limitato e per materiali non troppo degradati o sovrapperture. Se il materiale in eternit è compatto e in buone condizioni non è pericoloso, ma occorre evitare abrasioni e danneggiamenti. Ogni intervento di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto deve essere preceduto dalla stesura di un piano di lavoro da parte dell'impresa esecutrice. Il piano deve essere presentato all'Unità funzionale di prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro della Asl competente per territorio, per la verifica e approvazione. Per le modeste quantità e materiali facilmente accessibili (ad esempio: una lastra di eternit, un cassone dell'acqua, ecc.) rivolgersi alla azienda locale di igiene ambientale (all'Elba l'Esa) per organizzare il ritiro.

Legambiente

Incendio nei pressi di Naregno

I vigili del fuoco lo hanno spento nel giro di un'ora. intervenuto anche l'elicottero

Tremila metri quadri di sterpaglia sono bruciati nel pomeriggio al Gualdo, sulla strada per Naregno, nel comune di Capoliveri. L'incendio è partito da un campo che in passato era stato coltivato, oggi occupato da erba, fieno e pruni. I Vigili del Fuoco sono stati allertati poco prima delle 15 e 20 da un passante. Alle 15 e 30 circa erano già sul posto, e in poco più di un'ora hanno contenuto e poi spento il fuoco, prima che si avvicinasse pericolosamente alle case o alla pineta. Nel frattempo è intervenuto l'elicottero, che con 3-4 lanci ha definitivamente risolto l'emergenza e bonificata l'area. Alle 17 e 10 i Vigili del Fuoco erano già rientrati alla base delle Antiche Saline. Sulle cause del rogo sono in corso delle indagini.



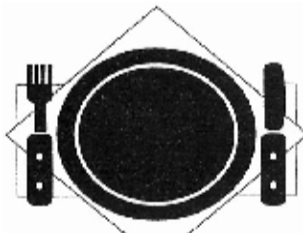
TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

forniture
alberghiereTel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it
www.forniturealberghieresrl.it

ANTI INCENDIO - REFRIGERAZIONE

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

meccanocar s.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONNERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 56038 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici
Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



International



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina

Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Cinema, Oh Cinema, l' Amarcord di una Segretaria di edizione

Presentato al De Laugier il libro di Franca Santi Invernizzi sui suoi quaranta anni di cinema

Ho avuto il privilegio, sì il privilegio, di leggere in bozze questo bel libro. Era la pri-

ma fantasia improbabili set affollati dei suoi personaggi così realisticamente descritti. Non un libro di memorie,

didascalie esaurienti di grandi immagini tridimensionali, nelle quali si percepiscono i colori, le emozioni, perfino gli

definizioni, la finzione è la realtà e la realtà si fa finzione. Da Lina Wertmuller, l'amica del cuore di Franca, a Rosi, Olmi, De Sica, Bolognini, Sordi, Monicelli e poi Sofia Loren, Marcello Mastroianni, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Peter O'Toole, Omar Sharif, Dominique Sanda e cento altri, tutti narrati in un lungometraggio della memoria.

Nelle sequenze del libro il realismo di Franca non si fa sovrapporre e la sua capacità proverbiale di osservare "il contesto" senza esserne fagocitata, si mostra evidente: leggendo oggi il suo libro ci si ritrova il suo personalissimo disincanto in un corretto equilibrio con la curiosità e il piacere di una singolare esperienza. Mi piace poi sottolineare la piacevolezza del racconto, libero da ogni ossessione di mondanità e condito invece di una buona dose di glamour.

Alla presentazione nella splendida cornice del Chiostro del Centro Culturale De Laugier, arricchito da un allestimento di essenziale eleganza, con un Faletti discreto e misurato e, come sempre, efficace e simpaticissimo, non si respirava l'aria paludata e fredda di un evento culturale, ma quella calda e sincera di una occasione per festeggiare un'amica impor-



tante alla sua spumeggiante opera prima. Franchina, al di là e oltre il suo diminutivo, è un perso-

puter purtroppo non è riuscita a flirtare!), e capace di giocare, come ha fatto in questi giorni in modo ammirevole,



Franca Santi Invernizzi nel giardino di casa

mavera dell'anno scorso e ne rimasi quasi intrigato fino al punto di ricostruire nella

né un diario, ma una serie, o meglio, una collana di ritratti stesi con sapiente realismo,

odori di un mondo fascinoso e illusorio, artificioso e difficile, chiuso e virtuale dove, per



Il Sindaco Roberto Peria saluta la signora Franca.

Da sinistra: Paolo Ferruzzi, Giorgio Faletti, Franca Santi Invernizzi, Massimo Scelza, Giordi Valle

“Dottore ho le vene vanitose”

In libreria l'ultimo libro di Gianfranco Panvini

E' nelle librerie l'ultimo libro di Gianfranco Panvini, medico e scrittore elbano, fertile e pluripremiato. Dopo "Zitto e nuota", "Zitto e guida" ed "Eventualcaso butto l'ancora", libri "nautici" di satira turistica, thriller "Fino alla morte ed oltre", satira medica, "Io medico, tu mutuato".

In questo segmento si colloca "Dottore, ho le vene vanitose", stupidario medico, con felicissime illustrazioni di Bruno Bozzetto, edito da Aliberti Editore. ".....Gli spot di questo libro - scrive Gaspare Barbiellini Amidei nella sua prefazione - hanno l'audacia di far sorridere laddove di solito alberga il dolore: i giochi verbali, le battute folgoranti, i divertenti paradossi linguistici che estraggono il lato comico da un gergo medico nativamente drammatico, mi fanno venire in mente i deliziosi clown che ogni tanto ritroviamo nelle corsie per dare un motivo di lietezza ai bambini malati.

Il libro ci ricorda una saggezza antica: curarsi vuole anche dire non perdere il gusto di sorridere di se stessi e degli altri.

Questo manuale del buon umore nelle contingenze meno allegre è anche un antidoto contro la burocrazia e il mercantilismo che insidiano la professione medica. In trasparenza si intravede la stoffa dello scrittore di classe.

Anche quando gioca con le sue lievi battute, questo intellettuale elbano non rinuncia al suo posto nel microclima letterario di un'isola, che ha dato e dà al paese autori di spessore nazionale".



Gianfranco Panvini

«DOTTORE, HO LE VENE VANITOSE»

Stupidario medico



Con illustrazioni di Bruno Bozzetto

Aliberti editore

naggio straordinario: puntuale fino alla severità (e ne sappiamo qualcosa noi del Festival Elba Isola Musicale d'Europa che abbiamo esaurito tutte le giustificazioni possibili per i ritardi e le chie-

con la macchina mediatica con fresca e leggera nonchalance.

Elbana come e più degli elbani (viene all'Elba dal 1948!!!), ne denuncia ma con amore le tante criticità e ama particolarmente Portoferraio. Ha dato molto a questa isola e per me e molti amici che la frequentano con affettuosa assiduità è stata lo snodo strategico per entrare in un mondo e tra personalità di varia cultura e umanità mai frequentati che hanno contribuito alla nostra sprovvincializzazione.

Un pensiero finale a Nello, compagno di tutta una vita di Franca, un grande elbano ancora amato e ricordato con affettuosa nostalgia, che degnamente e opportunamente occupa la seconda parte del libro.

Massimo Scelza



mo sempre e soltanto scusa!), sincera fino alla provocazione, diretta nei suoi affondi polemici ma gratificante (e parsimoniosa!) nei complimenti, colta di una cultura solida e mai appagata, aristocratica nei modi e nelle abitudini un po' british-milanesi ma modernamente liberal nelle relazioni sociali, curiosa degli strumenti della comunicazione, (con il com-

MOBY



è un omaggio